

# Riaperta la biblioteca della scuola "Prezioso"

Ubicata nell'ex struttura scolastica del Liceo Classico è intitolata alla giovane scomparsa Flora Pisauro

di MICHELE RIZZO

RIONERO - Nel giorno della commemorazione della Giornata della Shoah con una gioiosa manifestazione il locale Istituto Comprensivo Statale "Ex Circolo Didattico" diretto da Tania Lacriola con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale rappre-

sentata dal vice sindaco Maria Michela Pinto, ha inaugurato, la riapertura della biblioteca scolastica presso il plesso della Scuola Primaria Tempo Pieno "M. Prezioso", ubicata nell'ex struttura scolastica del Liceo Classico in via Pasquale Corona, intitolata a "Flora Pisauro" la giovane rionerese ex alunna laureanda in lettere tragicamente pe-

rita qualche anno addietro che era solita frequentare la vecchia biblioteca chiusa nell'aprile 2016 per l'inagibilità dell'edificio scolastico del plesso "Piano Regolatore". Il taglio del nastro, presenti, il vice sindaco, la dirigente scolastica, i docenti, gli alunni, l'ispettore tecnico Antonio Pinto, i dirigenti scolastici in attività ed emeriti delle altre scuole di Rionero, Donato Sicuro, il presidente del Consiglio d'Istituto Albino Grieco, genitori e nonni, è stato affidato alla madre della ragazza, a cui è stata intitolata la nuova biblioteca, ins. Anna Paoletta con il marito Rolando Pisauro. L'intensa giornata preparata per l'occasione ha avuto due momenti diversi: il primo dedicato all'inaugurazione della biblioteca con "L'incontro con l'autore" lo scrittore Gianluca Caporaso, e il secondo alla Shoah nella giornata della memoria per non dimenticare. Caporaso ha detto: «Un po' di tempo fa, nel raccontare quel meraviglioso territorio che è il Vulture, scrivevo: il Vulture è un grappolo di case sopra i colli e un'ombra di vino rosso nelle mappe della sera. Oggi, in quel luogo sono tornato per inneggiare alla bellezza di una biblioteca riaperta con un grande mappamondo sospeso nel mezzo: un invito al viaggio e un benvenuto in un luogo dove le parole aspettano che qualcuno le avveri. Oggi c'è un motivo in più per essere felici di frequentare l'ex circolo didattico».



L'interno della biblioteca